



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

MODELLO A)

AVVISO PUBBLICO

INVITO A PARTECIPARE ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI DEL TAVOLO DI COORDINAMENTO PER LA CONSULTAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE DEL COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA

Premesso che:

- il Comune è titolare delle funzioni amministrative in materia di servizi alla persona e di servizi sociali;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. comma 2. *"Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo (...)"* e comma 5 *"I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali"*.

Richiamati:

- lo Statuto del Comune di Desenzano del Garda, il quale prevede fra l'altro all'articolo 4 che *"Il Comune adotta il principio costituzionale di sussidiarietà come principio guida della sua azione amministrativa, favorendo la partecipazione dei singoli e delle formazioni sociali e la collaborazione degli altri enti locali per lo svolgimento di attività di interesse generale della comunità locale"* (cfr. disposizioni che valorizzano il principio di sussidiarietà orizzontale);
- la delibera di indirizzo n. 233 del 01.08.2023;
- il DUP del Comune di Desenzano del Garda 2021/2023, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 86 del 29.12.2020 e successivi aggiornamenti ed integrazioni e in particolare le Linee Programmatiche di Mandato Punto 1.4 Volontariato (Missione 12 – Programma 8),

Rilevato che l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;

Ricordato che la deliberazione di Giunta Comunale n. 233 del 01.08.2023 di approvazione degli atti di indirizzo della presente procedura evidenza in particolare:

- che la costituzione del predetto Tavolo di Coordinamento Permanente delle Associazioni, rispetta i criteri amministrativi di efficacia, efficienza ed economicità;
- che la costituzione del predetto Tavolo di Coordinamento risulta fondamentale soprattutto per il supporto alle categorie più fragili della popolazione;
- che il sostegno alle Associazioni rientra nei compiti del Comune realizzati nell'interesse della collettività sulla scorta dei citati principi di sussidiarietà orizzontale, come meglio sopra specificato;

Ritenuto pertanto alla luce di quanto sopra, di avviare la procedura per l'istituzione del Tavolo di coordinamento per la consultazione degli Enti del Terzo Settore del Comune di Desenzano del Garda.

Via Carducci, 4 - 25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9994211 - Fax 030 9143700

Cod. Fisc. 00575230172 - P. IVA 00571140987
www.comune.desenzano.brescia.it - E-mail: cdes.comune@onde.net



UNI EN ISO 9001:2000



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

Tanto premesso è pubblicato il seguente **AVVISO**

1 – OGGETTO

Con il presente Avviso si intende acquisire, da parte degli Enti del Terzi Settore del Territorio del Comune di Desenzano del Garda, le manifestazioni di interesse a far parte del Tavolo di Coordinamento per consultazione degli Enti del Terzi Settore del Comune di Desenzano del Garda,

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzi Settore (d'ora in poi ETS) del Comune di Desenzano del Garda come definiti dall'art. 4 del d.lgs. 117/2017 (CTS), e degli altri enti a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 5, la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso, al procedimento di costituzione del Tavolo di Coordinamento per la consultazione degli ETS, indetto da questo Ente.

2 – TAVOLO DI COORDINAMENTO PER LA CONSULTAZIONE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE

2.1 Scopo della presente procedura è l'attivazione del "Tavolo di coordinamento per la consultazione degli Enti del Terzo Settore del Comune di Desenzano del Garda", finalizzato alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento, in relazione al settore Servizi Sociali. In particolare, obiettivo della procedura è arricchire il quadro conoscitivo dell'ente, tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore, in modo da poter definire e promuovere:

- l'attualità e la consistenza delle esigenze della comunità in relazione all'oggetto della procedura;
- scambio di conoscenze, saperi e buone prassi, ed interventi e prestazioni attivi e/o attivabili tra i partecipanti;
- l'attivazione di una relazione di collaborazione in termini di conoscenza, di elaborazione congiunta di possibili proposte per la migliore soluzione delle problematiche individuate;
- la qualificazione della spesa pubblica, anche mediante l'attivazione di risorse economiche ulteriori rispetto a quelle disponibili da parte dell'amministrazione precedente;
- infine, la costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di coordinamento, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, c. 4, della Costituzione.

2.2 Degli esiti del procedimento di consultazione l'amministrazione precedente potrà adeguatamente tenerne conto nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore. Il procedimento di consultazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS.

2.3 La consultazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

In ragione di quanto sopra, il RUP, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- a) che violino i principi sopra indicati;
- b) che pur presenti al Tavolo non dimostrino un comportamento proattivo;
- c) che non partecipino con continuità alle sessioni del Tavolo (per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione).

Il RUP o eventualmente un suo delegato, nella prima sessione del Tavolo ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori, comunicando ai presenti il calendario delle successive sessioni.

Per ogni partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante; eventuali accompagnatori sono ammessi, ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo e ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo. Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, nonché di stendere di pugno il proprio contributo scritto, che il RUP o un suo delegato, acquisisce agli atti.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate.

Il RUP o un suo delegato, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di consultazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborando, quando necessario la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di consultazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili, che è trasmessa senza indugio al Dirigente del servizio per l'assunzione delle eventuali determinazioni conseguenti.

Gli interessati, nel formulare i rispettivi contributi, indicano e motivano in ordine alle ipotesi di tutela della riservatezza di dati e di informazioni.

3. - DURATA, RISORSE E DOCUMENTAZIONE

Il procedimento di consultazione si svolgerà secondo un calendario annuale, che sarà definito nella prima sessione del Tavolo, prevista **in data 25 settembre 2023 dalle ore 17.30- presso il "Salone delle Feste" del Centro Sociale A. Baronio – Via Castello 80**, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti, unitamente ai relativi apporti procedurali.

In relazione alle attività di consultazione questo ente non ha previsto il riconoscimento di risorse in favore dei partecipanti al Tavolo.

L'Amministrazione procedente, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti interessati, la cui domanda di partecipazione sia stata ritenuta formalmente ammessa, la documentazione e le informazioni ritenute utili.

4. - REQUISITI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica dovranno essere in possesso dei requisiti meglio indicati nei paragrafi che seguono.

Tali requisiti sono stati elaborati, da un lato tenendo conto dell'esigenza di tutela dell'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, correlato con la procedura, dall'altro, di garantire comunque il rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza:



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

4.1. – REQUISITI DI ONORABILITA' E DI MORALITA'

4.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94-98 del Decreto Legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile.

4.1.b) non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.

4.2. – REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO/ PROFESSIONALE

4.2.a.1) Società cooperative sociali;

4.2.a.2) Associazioni di Promozione sociale, iscritte al registro comunale;

4.2.a.3) Organizzazioni di Volontariato, iscritte al registro comunale;

4.2.a.4) Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese;

4.2.a.5) Fondazioni;

4.2.a.6) Soggetti, associati o comunque riuniti in formazioni sociali, anche di natura imprenditoriale a vocazione sociale, che si attivano per le finalità descritte;

4.2.a.7) avere sede legale nel territorio comunale. Si specifica che, alla sede legale viene parificato il possesso di sezioni, sedi secondarie locali, conferenze decentrate e sedi operative, sempre nel territorio comunale;

4.3. – REQUISITI DI ESPERIENZA SPECIFICA O DI INTERESSE QUALIFICATO

4.3.a) tutti i partecipanti alla procedura dovranno essere in possesso di un'esperienza o comunque di un interesse qualificato rispetto all'oggetto della procedura, in relazione al settore Servizi Sociali in quanto idonea a poter apportare un contributo di conoscenza proattivo e qualificato.

L'esperienza specifica dovrà essere desunta dallo Statuto, ove esistente, da altri atti in possesso dei soggetti interessati e, comunque, oggetto di autodichiarazione resa dal legale rappresentante pro tempore del soggetto richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

4.3b) Lo stesso vale con riferimento al requisito dell'interesse qualificato, che i soggetti dovranno autodichiarare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.

5. – PROCEDURA SULL'AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati dovranno presentare esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.comune.desenzano.brescia.it la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente affidante, **MODELLO B**).

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Entro 30 gg dalla ricezione delle domande, il Responsabile del settore Servizi Sociali, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del settore Servizi Sociali procederà nel modo che segue: a) comunicherà agli interessati l'accoglimento dell'istanza; b) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.; c) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub b), confermerà o meno il rigetto della domanda.



CITTÀ DI DESENZANO DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

6. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura si conclude con il provvedimento assunto dal RUP e dei relativi allegati.

7. – OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

08. – ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

10. – RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dirigente dell'Area Servizi alla Persona Dott. Flavio Casali.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di esposto quesito al RUP entro e non oltre il **7° giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per il riscontro alla domanda di partecipazione presentata (a tal fine farà fede il numero di protocollo in entrata assegnato da questo Ente all'istanza).

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati in forma anonima sul sito istituzionale dell'Amministrazione entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

11. – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

12. – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Desenzano del Garda, 14.08.2023

Il Dirigente dell'Area Servizi alla Persona
Dott. Flavio Casali*

*Testo firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. n. 82/2005